Commissione europea

IL BILANCIO UE PER IL FUTURO

#EUBudget #EURoad2Sibiu #FutureofEurope

4 dicembre 2018

SPIANARE LA STRADA A UN BILANCIO MODERNO, EQUILIBRATO ED EQUO

"I capi di Stato o di governo hanno raggiunto un accordo sulle priorità dell'Unione. Dobbiamo garantire a queste priorità un finanziamento adeguato nel prossimo bilancio a lungo termine, per fare in modo che si concretizzino. Sono incoraggiato dall'entità dei progressi compiuti fino ad ora. Sulla base di tali progressi, è giunto il momento che i leader dell'UE forniscano gli orientamenti politici necessari per raggiungere in tempi brevi un accordo sul prossimo bilancio a lungo termine. "

Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea.

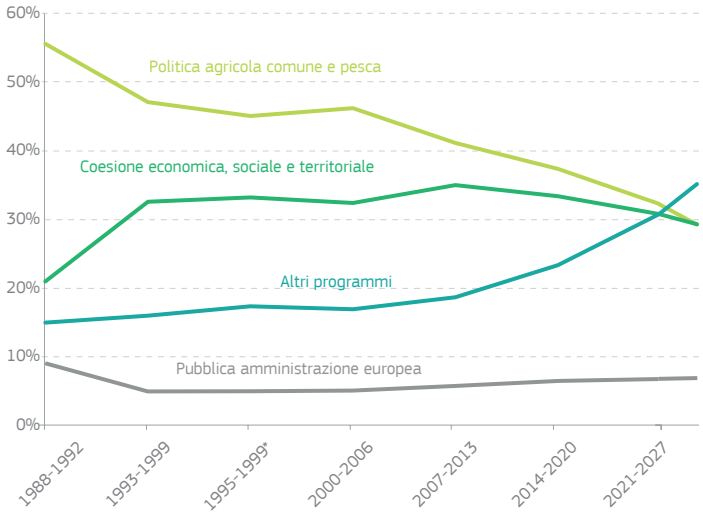
"Grazie all'eccellente lavoro svolto dalle presidenze bulgara e austriaca sono stati già compiuti notevoli progressi nei negoziati per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. In parallelo sono progrediti anche i lavori in seno al Parlamento europeo. Dobbiamo mantenere questo slancio e compiere ulteriori passi in avanti seguendo la guida politica che emergerà dal Consiglio europeo nel corso di questo mese."

Günther H. Oettinger, Commissario per il Bilancio e le risorse umane.

UN BILANCIO MODERNO ED EQUILIBRATO

In un momento di enormi sfide e opportunità, l'Unione a 27 ha bisogno di un bilancio che la aiuti a realizzare efficientemente tutte le sue priorità. In linea con il programma politico delineato dai leader dell'UE a Bratislava e a Roma, il bilancio dovrebbe fornire risposte concrete alle sfide poste dai cambiamenti tecnologici, demografici e climatici; dovrebbe inoltre dimostrare che l'Unione è pronta a proteggersi dalle nuove minacce per la sicurezza e dall'instabilità geopolitica e che continuerà a investire nella crescita economica sostenibile, come pure nella coesione sociale e territoriale.

Le proposte della Commissione modernizzano il bilancio, prevedendo un notevole e necessario aumento dei finanziamenti nei settori chiave. Per la prima volta la Commissione ha proposto di destinare la quota più consistente del bilancio a programmi come Erasmus, Orizzonte Europa ed Europa digitale, alla gestione delle frontiere e alla sicurezza. È inoltre mantenuto un forte sostegno alla politica di coesione e alla politica agricola comune.



Gli altri programmi comprendono, ad esempio:

- Orizzonte Europa
- Programma Europa digitale
- Programma per il mercato unico
- Erasmus
- Fondo Asilo e migrazione
- Fondo Sicurezza interna
- Fondo europeo per la difesa
- Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale

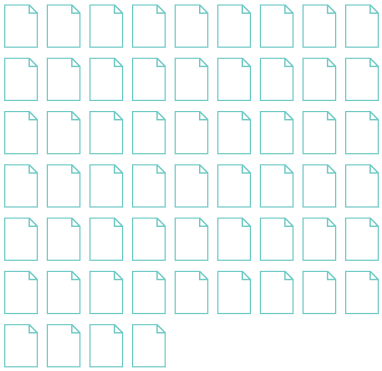
Come proposto dalla Commissione, per la credibilità del nuovo bilancio a lungo termine sarà essenziale trovare un **giusto equilibrio** tra grandi settori di spesa, quali l'agricoltura e le politiche marittime, la politica di coesione e gli altri programmi, che saranno di importanza vitale per il futuro dell'Europa.

UN BILANCIO PIÙ SEMPLICE E PIÙ TRASPARENTE

Le parti interessate hanno esortato la Commissione a semplificare e snellire il bilancio; nella sua proposta la Commissione ha dato seguito a tali richieste. Il numero di programmi è stato ridotto da 58 a 37. Nuovi programmi semplificati in settori strategici quali l'azione esterna e il mercato unico renderanno più visibili e mirati gli investimenti finanziati dal bilancio dell'UE. Il nuovo bilancio permetterà inoltre di sfruttare appieno le sinergie tra i diversi programmi dell'UE.

La struttura esistente del quadro finanziario pluriennale comprende 58 programmi

58



Nuovi programmi o strumenti nella nuova proposta

37

Il Consiglio europeo dovrebbe confermare il principio di un bilancio **più semplice e snello**, sulla base dell'architettura e dei programmi semplificati proposti dalla Commissione.

UN BILANCIO PIÙ FLESSIBILE

L'esigenza di flessibilità nel bilancio non è mai stata così evidente. In un mondo segnato da forti turbolenze è impossibile prevedere in quali settori l'UE dovrà intervenire nel 2027. La flessibilità è pertanto un elemento importante del futuro bilancio dell'UE.

Che cosa ha permesso di realizzare finora la flessibilità?

- Mobilitare **196 milioni di €** per il reinserimento di lavoratori in esubero nel mercato del lavoro ;
- Garantire ulteriori **5,6 miliardi di €** dal 2015 al 2018 per rispondere alla crisi dei rifugiati all'interno e all'esterno dell'UE ;
- Fornire **1,6 miliardi di €** alle regioni di 16 Stati membri colpite da disastri naturali e **1,5 miliardi di €** per consentire all'UE di offrire aiuti umanitari adeguati ai paesi colpiti da conflitti o crisi sanitarie.

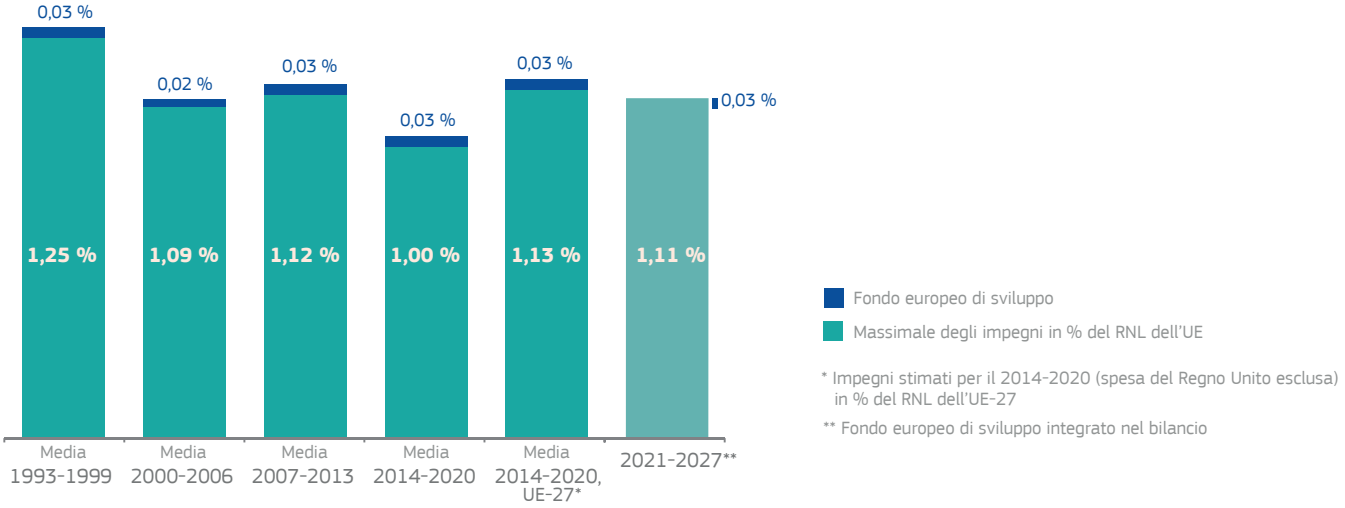
Il Consiglio europeo dovrebbe confermare l'esigenza di un bilancio a lungo termine **più flessibile** che consenta di reagire in modo **rapido, determinato** ed **efficiente** in un mondo che evolve velocemente, sulla base della struttura proposta dalla Commissione.

UN BILANCIO EQUO CHE PRODUCA RISULTATI

L'equità è al centro delle proposte della Commissione, sia per quanto riguarda il modo in cui il bilancio viene speso e la destinazione della dotazione, sia per quanto riguarda le modalità di finanziamento. Questo bilancio deve essere destinato a tutti i cittadini europei e deve investire in settori in cui può produrre risultati che i bilanci nazionali non possono conseguire.

La Commissione ha proposto un bilancio pari a circa l'1,11% del reddito nazionale lordo della futura Unione a 27 Stati membri: una proposta che riesce a trovare il giusto equilibrio tra ambizione e realismo.

Entità del bilancio dell'UE in percentuale del reddito nazionale lordo (RNL)



Il principio di equità deve estendersi al finanziamento del bilancio. La Commissione ha proposto un paniere di possibili nuove risorse proprie, scelte per il loro forte legame con le politiche europee.

Modernizzazione delle attuali risorse proprie

- **Basate sull'imposta sul valore aggiunto:** semplificazione
- **Risorse proprie tradizionali (principalmente dazi doganali):** spese di riscossione inferiori (dal 20% al 10%)
- **Contributo basato sull'RNL:** quota inferiore

Nuove risorse proprie

- Base imponibile consolidata comune per l'imposta **sulle società**
- 20% delle entrate provenienti dal sistema di scambio di quote di emissione
- Contributo nazionale basato sui rifiuti di imballaggi **di plastica** non riciclati

Altre entrate
Signoraggio (entrate con destinazione specifica esterne per la nuova funzione di stabilizzazione degli investimenti)
Entrate provenienti dal nuovo sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi

Nessuna correzione
Eliminazione graduale del meccanismo nell'arco di cinque anni
Massimale delle risorse proprie più elevato
Dall'attuale 1,2% del reddito nazionale lordo all'1,29% del reddito nazionale lordo

Il prossimo bilancio a lungo termine dovrebbe consentire all'Unione di realizzare efficientemente le sue priorità in un modo che sia **equo per tutti**. In tale contesto il Consiglio europeo dovrebbe sostenere i lavori in corso sulla riforma del finanziamento del bilancio dell'UE e approvare il principio dell'introduzione di nuove risorse proprie.

BISOGNA AGIRE ORA

Raggiungere in tempi brevi un accordo sul futuro bilancio a lungo termine consentirebbe all'Unione di guardare al futuro con fiducia, oltre a manifestare la forza e l'unità dell'Europa in un momento cruciale per l'Unione e a dimostrare la sua capacità di agire al fine di proteggere, dar forza e difendere. Ciò rilancerebbe l'economia ed eviterebbe i ritardi pregiudizievoli a investimenti essenziali verificatisi nel 2014.

Un accordo tempestivo permetterebbe:

- di accelerare la **trasformazione digitale** dell'Europa, investendo nel calcolo ad alte prestazioni, nell'intelligenza artificiale, nella cibersicurezza e nelle competenze digitali per competere sul mercato mondiale delle tecnologie ;
- di creare già nel 2021 **decine di migliaia di posti di lavoro nel settore della ricerca**, e **molti di più** nell'**economia in generale** ;
- di avviare nei tempi previsti oltre **100 000 progetti della politica di coesione** ;
- di far beneficiare ben **1 000 000 di giovani di** uno scambio Erasmus e di offrire ad **almeno 40 000 giovani** l'opportunità di impegnarsi in azioni di solidarietà in tutta Europa già nel 2021 ;
- di sostenere le **start-up e le piccole e medie imprese** nella realizzazione dei loro investimenti ;
- di garantire finanziamenti a una serie di progetti infrastrutturali su ampia scala quali i **programmi spaziali** europei, il progetto **Rail Baltica** o la **galleria di base del Brennero** ;
- di intensificare in misura significativa gli **investimenti nel settore della difesa** al fine di rafforzare l'autonomia strategica dell'Europa nel proteggere e difendere i suoi cittadini ;
- **di sostenere lo sviluppo di un sistema europeo pienamente integrato di gestione delle frontiere che protegga l'Unione dalla tratta di esseri umani, dal contrabbando e dalle frodi.**

La Commissione invita il Consiglio europeo a confermare il suo obiettivo di compiere il massimo progresso possibile sul futuro quadro finanziario entro il vertice di Sibiu del 9 maggio 2019. Un accordo politico sul nuovo bilancio a lungo termine dovrebbe essere raggiunto dal Consiglio europeo nell'ottobre 2019, il che consentirebbe al Consiglio di adottarlo entro la fine del 2019, previa approvazione del Parlamento europeo.

13/14 DICEMBRE 2018	9 MAGGIO 2019	OTTOBRE 2019	FINE 2019
Consiglio europeo	**Vertice di Sibiu - Massimo progresso**	Accordo del **Consiglio europeo** sul bilancio a lungo termine	**Adozione** previa **approvazione** del **Parlamento europeo**